



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

Soprintendenza Speciale per i
Beni Archeologici di Roma

CURA ARTISTICA



Comunicato stampa

LETTERATURE
X edizione
Festival Internazionale di Roma
STORIA / STORIE ~ HISTORY / STORIES

MARTEDI' 21 GIUGNO ORE 21
Basilica di Massenzio al Foro Romano

MICHELE MARI - WILBUR SMITH

con l'attrice MICHELA CESCONE
musica di PAOLO ZAMPINI ENSEMBLE
immagini dell'artista GIANNI DESSI'

Martedì 21 giugno il palco della Basilica di Massenzio ospiterà **MICHELE MARI** e **WILBUR SMITH**, per la nona serata di **LETTERATURE Festival Internazionale di Roma**, evento realizzato dall'**Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale**, ideato e diretto da **Maria Ida Gaeta**, direttrice della Casa delle Letterature di Roma, con la regia di **Fabrizio Arcuri** e l'organizzazione e produzione di **Zètema Progetto Cultura**.

Il più popolare e celebre maestro della letteratura d'avventura, **WILBUR SMITH**, edizioni **Longanesi**, leggerà un suo testo inedito, scritto appositamente per il festival, dal titolo ***In origine era la parola e La parola era Dio***.

L'autore sarà preceduto da una lettura dell'attrice **MICHELA CESCONE** di un brano tratto da un suo libro già edito.

L'autore e critico italiano **MICHELE MARI**, edizioni Einaudi, precederà Wilbur Smith leggendo due suoi brevi racconti inediti ***Il patrimonio del popolo tedesco*** e ***Villa Diodati***, sullo spirito di affabulazione, cioè su quella disposizione che richiede non solo ispirazione e invenzione, ma anche tenuta, respiro, "vena".

La serata sarà arricchita dalle immagini dell'artista **GIANNI DESSI'** e dalla musica di **PAOLO ZAMPINI ENSEMBLE**.

In caso di pioggia la serata si svolgerà al Teatro Quirino.

MICHELE MARI

E' nato nel 1955 a Milano, dove insegna Letteratura italiana all'Università Statale, e vive fra Milano e Roma. Ha pubblicato i seguenti libri di narrativa: *Di bestia in bestia* (Longanesi 1989), *Io venia pien d'angoscia a rimirarti* (Longanesi 1990; Marsilio 1998), *La stiva e l'abisso* (Bompiani 1992; Einaudi 2002), *Euridice aveva un cane* (Bompiani 1993; Einaudi 2004), *Filologia dell'anfibio* (Bompiani 1995; Laterza 2009), *Tu, sanguinosa infanzia* (Mondadori 1997; Einaudi 2009), *Rondini sul filo* (Mondadori 1999), *Tutto il ferro della torre Eiffel* (Einaudi 2002), *Verderame* (Einaudi 2007), *Rosso Floyd* (Einaudi 2010). Suoi "fumetti" degli anni 1971-75 tratti da Ariosto, Foscolo e Calvino sono stati pubblicati dall'editore Portofranco (*I sepolcri illustrati*, 2000) e sulla rivista "Il Caffè Illustrato" fra il 2000 e il 2004. Nel 2007 è uscito il suo primo libro di poesie: *Cento poesie d'amore a Ladyhawke* (Einaudi). Nel 2008, insieme al pittore Velasco Vitali, ha pubblicato il libro *Milano fantasma* (EDT).

Dal 1990 al 2002 ha assiduamente collaborato alle pagine **letterarie del "Corriere della Sera" e del "Manifesto", e a diversi programmi culturali di RadioDue e RadioTre.** Molti di questi interventi, insieme a numerosi inediti, sono confluiti nel volume di saggistica letteraria *I demoni e la pasta sfoglia* (Quiritta 2004; nuova edizione accresciuta Cavallo di Ferro 2010).

Ha curato edizioni di classici antichi e moderni: *la Pulcella d'Orléans* di Voltaire tradotta dal Monti (Feltrinelli 1982), i Capitoli gozzaniani di Antonicelli (Olschki 1982), *l'Iliade* del Monti e *l'Odissea* del Pindemonte (Rizzoli 1990 e 1993), l'antologia Manieristi e irregolari del Cinquecento (Poligrafico dello Stato 2004). Ha scritto prefazioni per *L'invenzione* di Morel di Bioy Casares (Bompiani 1994), il *Gordon Pym* di Poe (Rizzoli 1994), *Il povero Piero* di Campanile (Rizzoli 1999), il volume *Terre* di Tullio Pericoli (Rizzoli 2000), una scelta di romanzi salgariani (Einaudi 2001), *Le vite degli uomini illustri* del Giovio (Einaudi 2006), *Le menzogne della notte* di Bufalino e i *Sessanta racconti di Buzzati* (Utet 2006), le *Opere* di Galiani (Poligrafico dello Stato 2007), il saggio *Arte e follia in Adolf Wölfli* di Morgenthaler (Alet 2007).

Ha inoltre pubblicato, insieme a diversi saggi in riviste e in atti di convegni, i volumi *Eloquenza e letterarietà. L'Iliade di Vincenzo Monti* (1982), *Venere celeste e Venere terrestre. L'amore nella letteratura italiana del Settecento* (1988), *Il genio freddo. La storiografia letteraria di Girolamo Tiraboschi* (1990, 1999) e *Momenti della traduzione fra Settecento e Ottocento* (1994).

Bibliografia:

Di bestia in bestia, Longanesi, 1989
Io venia pien d'angoscia a rimirarti, Longanesi, 1990
La stiva e l'abisso, Bompiani, 1992
Euridice aveva un cane, Bompiani, 1993
Filologia dell'anfibio, Bompiani 1995
Tu, sanguinosa infanzia, Mondadori, 1997
Rondini sul filo, Mondadori, 1999
I sepolcri illustrati, Portofranco, 2000
Tutto il ferro della torre Eiffel, Einaudi, 2002
I demoni e la pasta sfoglia, Quiritta, 2004
Cento poesie d'amore a Ladyhawke, Einaudi, 2007
Verderame, Einaudi, 2007
Milano fantasma, EDT, 2008
Rosso Floyd, Einaudi, 2010
I demoni e la pasta sfoglia (ed. accresciuta), Cavallo di Ferro 2010

WILBUR SMITH

È nato nel 1933 nella Rhodesia del Nord, l'attuale Zambia, in Africa centrale, da genitori inglesi. Dopo aver trascorso l'infanzia nel ranch del padre, si trasferisce a studiare in Sudafrica. Nel 1954 consegue la laurea in scienze commerciali alla Natal and Rhodes University. **Tutta la vita di Wilbur Smith è estremamente avventurosa: appassionato di armi e di caccia, prima di dedicarsi a tempo pieno alla scrittura ha lavorato nelle miniere d'oro, sui pescherecci a strascico, sulle baleniere, per**

alcuni anni è stato impiegato come contabile del fisco e si è sposato quattro volte. Dopo la morte della terza moglie Danielle, avvenuta nel 1999 a causa di una lunga e inesorabile malattia, Wilbur Smith ha sposato Mokhiniso, una giovane nativa del Tagikistan. **Wilbur Smith attualmente vive a Londra ma mantiene uno stretto legame con la sua amata Africa. Profondo conoscitore della storia sudafricana e della regione circostante (Namibia, Botswana, Zambia e Zimbabwe), oltre all'inglese parla l'Afrikaans, lo Zulu ed altri dialetti africani.** Le origini di questa vitalità ed eccentricità sono da ricercare all'interno della famiglia d'origine: il nonno, Courtney James Smith, è stato un famoso cacciatore e un coraggioso guerriero, durante le guerre anglo-zulu ha addirittura comandato una batteria di mitragliatrici Maxim; il padre coltivava bestiame all'interno di un enorme ranch e la madre, amante dell'arte e della letteratura gli ha trasmesso il culto per il libri e la passione per la scrittura. **Il primo tentativo letterario di Wilbur Smith si rivela un disastro: tutti gli editori sudafricani ed europei si rifiutano di pubblicare il suo primo romanzo.** Incassato l'insuccesso per il suo primo romanzo, Wilbur non si dà per vinto, abbandona le tematiche del primo testo e volta pagina: decide di scrivere solo delle cose che ama e che conosce bene. La foresta, gli animali selvaggi, le montagne impervie, le dolci colline del Natal, l'oceano, la vita degli indigeni, le battute di caccia, il lungo percorso di affrancamento dall'apartheid e l'ingresso nella comunità internazionale sono i soggetti della sua narrativa. **Il destino del Leone, il primo libro, che racconta la storia di un ragazzo cresciuto in un ranch africano, è stato pubblicato nel 1964 a Londra presso la casa editrice Heinemann con una prima tiratura di 10.000. Da allora il successo di Wilbur Smith non si è più arrestato, ha pubblicato trentatré romanzi che gli hanno valso la definizione di assoluto «maestro dell'avventura».** Scrittore estremamente prolifico, ha dato vita a quattro serie principali di romanzi: "Il ciclo dei Courteney navigatori", "i Courteney d'Africa", "i Ballantyne", "i romanzi Egizi", a cui vanno aggiunte numerose altre opere indipendenti. **Oggi Wilbur Smith con 120 milioni di copie vendute nel mondo, 22 milioni solo in Italia, è uno dei massimi autori di bestseller. Il suo ultimo romanzo uscito in Italia è *La legge del deserto*, pubblicato dalla casa editrice Longanesi all'inizio del 2011.**

Bibliografia:

Il destino del leone, Longanesi, 1981
L'ombra del sole, Longanesi, 1989
La voce del tuono, Longanesi, 1983
Ci rivedremo all'inferno, Longanesi, 1998
Una vena d'odio, Longanesi, 1992
Cacciatori di diamanti, Longanesi, 1991
L'uccello del sole, Longanesi, 1990
Un'aquila nel cielo, Longanesi, 1985
Sulla rotta degli squali, Longanesi, 1992
Dove finisce l'arcobaleno, Longanesi, 1984
Gli eredi dell'Eden, Longanesi, 1983
Come il mare, Longanesi, 1980
L'orma del Califfo, Longanesi, 1982
Quando vola il falco, Longanesi, 1986
Stirpe di Uomini, Longanesi, 1987
Gli angeli piangono, Longanesi, 1987
La notte del leopardo, Longanesi, 1985
La spiaggia infuocata, Longanesi, 1986
Il potere della spada, Longanesi, 1987
I fuochi dell'ira, Longanesi, 1988
L'ultima preda, Longanesi, 1989
La volpe dorata, Longanesi, 1990
Il canto dell'elefante, Longanesi, 1991
Il dio del fiume, Longanesi, 1993
Il settimo papiro, Longanesi, 1995
Uccelli da preda, Longanesi, 1997
Monzone, Longanesi, 1999
Figli del Nilo, Longanesi, 2001
Orizzonte, Longanesi, 2003
Il trionfo del Sole, Longanesi, 2005
Alle fonti del Nilo, Longanesi, 2007

Il destino del cacciatore, Longanesi, 2009
La legge del deserto, Longanesi, 2011

Bibliografia in lingua originale

Tutte le prime edizioni dei testi di Wilbur Smith sono pubblicati dalla casa editrice Pan Macmillan di Londra.

When the Lion Feeds, 1964
The Dark of the Sun, 1965
The Sound of Thunder, 1966
Shout at the Devil, 1968
Gold Mine, 1970
The Diamond Hunters, 1971
The Sunbird, 1972
Eagle in the Sky, 1974
The Eye of the Tiger, 1975
Cry Wolf, 1976
A Sparrow Falls, 1977
Hungry as the Sea, 1978
Wild Justice, 1979
A Falcon Flies, 1980
Men of Men, 1981
The Angels Weep, 1982
The Leopard Hunts in Darkness, 1984
The Burning Shore, 1985
Power of the Sword, 1986
Rage, 1987
A Time to Die, 1989
Golden Fox, 1990
Elephant Song, 1991
River God, 1993
The Seventh Scroll, 1995
Birds of Prey, 1997
Monsoon, 1999
Warlock, 2001
Blue Horizon, 2003
The Triumph of the Sun, 2005
The Quest, 2007
Assegai, 2009
Those in Peril, 2011

LA DECIMA E ULTIMA SERATA

Giovedì 23 giugno

La serata conclusiva del festival renderà omaggio a **Elsa Morante**, l'autore simbolo del Novecento italiano che con l'insieme della sua opera rappresenta al meglio il tema del rapporto tra storia e letteratura, tra storia reale e storie immaginate, tra verità dei fatti e verità della letteratura.

Gli autori protagonisti delle serate di questa edizione sono stati invitati a confrontarsi e pronunciarsi ispirandosi al tema **Storia/Storie**. Come sempre leggeranno al pubblico testi inediti, scritti esplorando le **connessioni tra la letteratura e la storia** e analizzando le possibili **relazioni tra verità letteraria e verità storica, tra storie immaginate e storia reale**.

La decima edizione di Letterature è anche l'occasione per ricordare la storia del nostro Festival, il suo grande successo suggellato dal bilancio pienamente positivo delle prime nove edizioni che hanno registrato un'affluenza complessiva di oltre **300.000 spettatori** e la partecipazione di **183 narratori e poeti, 88**

attori, 123 musicisti e gruppi musicali. Un gradimento e un successo dovuti soprattutto alla forza e alla qualità di una formula che, ideata sin dalla prima edizione, conserva a pieno ancora oggi la sua validità, continuando anche ad essere un modello per così tante altre manifestazioni che hanno luogo nel nostro paese e nella nostra città.

Il traguardo dei dieci anni è stato inoltre festeggiato con la decisione di accogliere, sempre in omaggio alla propria storia, **il ritorno** a Letterature di alcuni importanti scrittori stranieri come Don De Lillo e Antonio Skarmeta e italiani come Gianrico Carofiglio, Giancarlo De Cataldo, Carlo Lucarelli, Margaret Mazzantini e Sandro Veronesi.

Un altro ritorno è l'arte: ogni serata ospita le immagini delle opere di un artista italiano, liberamente scelto e associato dalla direzione artistica alle scritture e alle atmosfere dei testi degli autori protagonisti delle serate.

Tutti gli autori ospiti si alterneranno sul palco della Basilica di Massenzio in abbinamenti di due autori per ogni serata, uno/a italiano/a e uno/a straniero/a. Gli abbinamenti delle serate tra scrittori italiani e stranieri, diversamente dalle passate edizioni, sono pensati e motivati e **spesso saranno proprio gli autori italiani a presentare e introdurre gli autori stranieri** coadiuvati anche da attori/ attrici e sempre accompagnati dal commento musicale live di formidabili musicisti.

Secondo la classica formula del Festival, anche quest'anno il cuore degli appuntamenti sarà la lettura in lingua madre dei testi inediti scritti dagli autori, ma spesso alcuni noti **attori e attrici** della scena cinematografica e teatrale presenteranno gli autori leggendo brani tratti da loro opere già edite in Italia. Le letture saranno introdotte, a volte accompagnate, sempre concluse da esecuzioni di musica live di straordinari **musicisti**. I loro nomi, insieme a quelli degli artisti e degli attori, saranno comunicati nella prossima conferenza stampa.

Le case editrici italiane che pubblicano gli autori ospiti di questa edizione sono: **Einaudi, Einaudi Stile Libero, Fandango, Feltrinelli, Garzanti, Guanda, Longanesi, Neri Pozza, Nottetempo, Mondadori, Rizzoli.**

Come nelle scorse edizioni, **Magazzini Einstein di Rai Educational** riprenderà le serate a Massenzio e intervisterà gli scrittori ospiti. Dalle riprese effettuate, verranno realizzate tre puntate che saranno trasmesse su Rai Storia, Rai 1 e Rai 3.

Ideazione e direzione artistica

MARIA IDA GAETA, direttrice della Casa delle Letterature di Roma
www.casadelleletterature.it

Regia

FABRIZIO ARCURI

Organizzazione e produzione

Zètema Progetto Cultura srl www.zetema.it

Per informazioni:

Contact Center 060608 (tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 21.00)
www.festivaldelleletterature.it - info@festivaldelleletterature.it

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Morici p.morici@zetema.it
Giusi Alessio g.alessio@zetema.it